

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**19.06.2009****N. 831**

Modifiche e integrazioni alla direttiva vincolante "Requisiti igienico-sanitari necessari alle attività di tatuaggio e piercing in ambito regionale".

LA GIUNTA REGIONALE

- Visti:

la L.R. 41 del 07/12/2006 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale - Art. 8;

la DGR n. 787 del 04/07/2008 Direttiva vincolante "Requisiti igienico-sanitari necessari alle attività di tatuaggio e piercing in ambito regionale";

- Preso atto delle osservazioni formulate (agli atti del Settore proponente) da Associazioni, Enti del Settore ed Esperti sanitari ai quali è stato chiesto un parere in merito;
- Visto il documento, predisposto dal Settore Prevenzione Igiene e Sanità Pubblica, "Requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing e trucco permanente" quale aggiornamento del precedente "Requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing" allegato alla DGR 787 del 04/07/2008;
- Considerato che il documento di che trattasi è stato sottoposto al parere (agli atti) delle Associazioni, Enti del Settore ed Esperti sanitari;
- Ritenuto pertanto necessario ed opportuno approvare il documento aggiornato "Requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing e trucco permanente" in quanto le precisazioni e integrazioni in esso contenuti lo rendono più incisivo e puntuale del precedente documento;
- Evidenziato che in caso di inosservanza delle predette disposizioni si applicheranno le procedure previste dalla normativa vigente;
- Dato atto che per coloro che già esercitano le attività in questione, il termine stabilito dalla DGR 787 del 04/07/2008, per l'adeguamento alle suddette indicazioni rimane invariato;
- Per quanto espresso in premessa, su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini;

D E L I B E R A

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 41 del 07/12/2006, gli indirizzi in materia di requisiti igienico-sanitari necessari alle attività di tatuaggio e piercing e trucco permanente in ambito regionale contenuti nella Direttiva Vincolante che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) di dare atto che, in caso di inosservanza delle predette disposizioni, si applicheranno le procedure previste dalla normativa vigente;
- 3) di stabilire che per coloro che già esercitano le attività in questione, il termine stabilito dalla DGR 787 del 04/07/2008, per l'adeguamento alle suddette indicazioni rimane invariato;
- 4) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

REQUISITI MINIMI NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TATUAGGIO E PIERCING E TRUCCO PERMANENTE

REQUISITI MINIMI DEI LOCALI

I locali nei quali sono eseguite le attività di tatuaggio, di piercing e trucco permanente devono essere dotati di pavimenti e pareti di materiale facilmente lavabile e disinfettabile.

Al loro interno devono essere presenti locali distinti per sala di attesa, locali di lavoro e servizi igienici.

All'interno dei locali di lavoro dovranno essere distinte aree per:

- a) l'esecuzione dei tatuaggi e del piercing e del trucco permanente;
- b) la sterilizzazione dei materiali, nella quale sono conservati i materiali puliti e i materiali sterilizzati. Tale area dovrà essere dotata di autoclave, le cui caratteristiche tecniche garantiscano almeno un ciclo di sterilizzazione di 121° C di durata almeno pari a 20 minuti. Inoltre per la verifica del raggiungimento dei parametri necessari per la sterilizzazione dovrà essere utilizzato l'Helix Test o similari.
- c) area attrezzata con lavabo servito da acqua calda e fredda, destinato alla pulizia degli strumenti e nella quale dovranno essere stoccati i contenitori dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento;
- d) lo spogliatoio per gli operatori.

I servizi igienici dovranno essere dotati di antibagno, distributore automatico di sapone e di asciugamani monouso; è consentita la disponibilità di un unico servizio igienico per operatori e clienti

L'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing e trucco permanente è vietato nella forma ambulante. Nel contesto di manifestazioni pubbliche, può essere consentita occasionalmente, se vengono garantite le condizioni di sicurezza igienico-sanitaria essenziali e l'attività venga esercitata sotto la responsabilità di un operatore in possesso dei requisiti previsti dalla Regione Liguria, previa comunicazione alla ASL competente per territorio.

REQUISITI MINIMI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE PROCEDURE

Tutte le attrezzature occorrenti alle attività di tatuaggio, di piercing e trucco permanente devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie.

Gli aghi per tatuaggio, trucco permanente e per piercing devono essere rigorosamente monouso.

Tutti gli strumenti riutilizzabili devono essere accuratamente lavati e quindi sigillati in buste e sterilizzati in autoclave a 121° C per 20 minuti o a cicli superiori. Sulle buste deve essere apposta la data di sterilizzazione.

I pigmenti colorati, gli inchiostri e tutte le sostanze in cui sono tenuti in sospensione per l'introduzione nel derma devono essere in confezioni monouso, certificati atossici e sterili

dalla ditta produttrice, dotati di etichettatura e schede di sicurezza redatte in lingua italiana. I contenitori dovranno essere progettati per impedire la reintroduzione del liquido.

Qualora la confezione non sia monouso, gli inchiostri ed i pigmenti devono essere versati dalla confezione, in contenitori monouso sterili o sterilizzati/disinfettati ad alto livello, da sostituirsi per ciascun soggetto.

I componenti delle attrezzature per il tatuaggio, il piercing e trucco permanente destinati a penetrare nella cute devono essere preferibilmente monouso e dove ciò non sia possibile, dovranno essere sterilizzati in autoclave a 121° C per 20 minuti o a cicli superiori dopo ogni trattamento e pertanto devono avere sufficienti caratteristiche di resistenza a tali trattamenti.

I monili per il piercing devono essere conformi alla norma vigente in materia di sicurezza di sostanze e prodotti, devono essere sigillati in buste e sterilizzati in autoclave a 121° C per 20 minuti o a cicli superiori. Sulle buste deve essere apposta la data di sterilizzazione.

Aghi e taglienti da smaltire devono essere riposti in appositi contenitori rigidi, resistenti al taglio.

I materiali monouso dopo il loro utilizzo devono essere eliminati in conformità alle norme sullo smaltimento dei rifiuti previste per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo, mediante la stipula di apposito contratto con Ditta autorizzata al ritiro e smaltimento di rifiuti a rischio infettivo.

Tutte le superfici dei piani di lavoro devono essere sottoposte a trattamento di sanificazione, mediante l'utilizzo di disinfettanti contenenti cloro libero in concentrazione non inferiore al 4% o altri prodotti specifici alternativi destinati alla disinfezioni di superfici purché ugualmente efficaci per EPB e AIDS, e tale operazione deve essere eseguita dopo ogni trattamento.

Prima dell'inizio dell'intervento di tatuaggio, piercing, e trucco permanente occorre procedere ad una accurata preparazione dell'area di lavoro, ricoprendo le superfici con telini monouso ed allontanando tutto il materiale non necessario all'attività.

Il tatuaggio, il piercing e il trucco permanente possono essere praticati solo quando la cute risulti pulita, integra e sana e accuratamente disinfettata.

L'operatore deve procedere ad una accurata pulizia delle mani prima e dopo ogni trattamento, usando appositi detergenti liquidi ed asciugandosi quindi con salviette monouso.

Nell'esercizio delle attività di tatuaggio e di piercing o trucco permanente è indispensabile, da parte dell'operatore, l'uso di misure protettive, quali guanti idonei, mascherina monouso, occhiali di protezione per tatuatori, camice.

INFORMAZIONE

L'operatore, prima di procedere all'esecuzione di tatuaggi o piercing e trucco permanente dovrà consegnare nota informativa (All.1) e acquisire le informazioni

necessarie da parte del cliente o dagli esercenti la patria potestà, mediante la compilazione della scheda individuale (All. 2).

Dovrà essere acquisito consenso informato alla pratica da parte del cliente o dagli esercenti la patria potestà (All. 3).

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Le ASL, tramite i Dipartimenti di Prevenzione, esercitano la vigilanza ed il controllo in ordine al rispetto dei contenuti dei precedenti paragrafi per l'esercizio dell'attività.

In caso di inosservanza alle norme generali sopra richiamate, sono adottate le procedure del caso, dandone comunicazione al Sindaco e proponendo i provvedimenti ritenuti adeguati per evitare pregiudizio per la salute dei cittadini e per gli operatori.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI TATUAGGIO, PIERCING E TRUCCO PERMANENTE INFORMAZIONE DELLA POPOLAZIONE

La formazione degli operatori che svolgono attività di tatuaggio e piercing e trucco permanente è un elemento essenziale per garantire la corretta applicazione delle indicazioni contenute nel presente documento, pertanto obbligatorio per esercitare tale attività.

A tal fine sono individuati (All. 4) i requisiti minimi per i corsi di formazione:

*Allegato 1)***TATUAGGIO – PIERCING – TRUCCO PERMANENTE****SCHEDA INFORMATIVA**

L'utente deve essere informato in merito ai potenziali rischi per la salute derivanti dall'applicazione di tatuaggi o di piercing e trucco permanente.

Molti di questi rischi sono dovuti a una scorretta pratica del tatuaggio e piercing e trucco permanente

RISCHI dovuti all'applicazione di un TATUAGGIO/TRUCCO PERMANENTE**A - INFEZIONI**

Sono causate da microrganismi normalmente presenti sulla cute che, tramite le lesioni prodotte sulla stessa trovano una facile via di ingresso:

Da microrganismi provenienti dal cliente precedente attraverso gli strumenti non adeguatamente sterilizzati

Da microrganismi provenienti dall'operatore.

B - Le INFEZIONI possono essere:

LOCALI: in genere si risolvono senza lasciare alterazioni della cute. Non eccezionalmente tuttavia si possono generare cicatrici deturpanti o cheloidi.

Tale fenomeno è stato più volte segnalato soprattutto per le applicazioni multiple sulla cartilagine delle orecchie

SISTEMICHE: gli agenti infettanti possono essere virali o batterici, più frequenti il virus epatite B e il virus HIV, (noto come il virus AIDS).

E' stato segnalato un aumento delle endocarditi associate al piercing particolarmente, ma non solo, nei soggetti che sono stati sottoposti in passato a valvuloplastica. Sono stati altresì segnalati casi di nefrite.

C - SENSIBILIZZAZIONI ALLERGICHE

L'introduzione di sostanze quali colori o metalli può provocare una sensibilizzazione allergica alla sostanza introdotta. Si possono verificare effetti a breve o a lungo termine. Se si è già sensibilizzati verso la sostanza che si introduce con l'intervento si può avere una reazione già durante l'applicazione del tatuaggio, piercing o trucco permanente; in tal caso la procedura deve essere immediatamente interrotta. Qualora si manifestassero difficoltà di respiro e sudorazione, è necessario ricorrere ai servizi di emergenza sanitaria.

Non infrequentemente si può sviluppare una sensibilizzazione allergica contro il nichel.

D - ALTRE MANIFESTAZIONI PATOLOGICHE

Sono state segnalate altre patologie come reazioni infiammatorie sia a carico della cute che delle terminazioni nervose. Complicazioni serie, anche se rare, sono melanoma maligno e carcinoma delle cellule basali.

RISCHI in relazione alla sede di applicazione del PIERCING

Oltre ai rischi sopra elencati, il piercing espone anche a specifici rischi per la sede di applicazione.

La mucosa nasale e l'ombelico sono zone ricche di microrganismi, in queste sedi l'applicazione di piercing da luogo ad infezioni con maggiore frequenza.

- ALTRE TIPOLOGIE DI DANNO

Si sono verificati casi nei quali in seguito ad applicazione di piercing nella cartilagine dell'orecchio si è avuta una infezione che ha portato alla distruzione parziale o totale del padiglione auricolare.

Il piercing applicato alla lingua può essere fonte di complicazioni nel caso in cui il soggetto debba sottoporsi ad anestesia totale per intervento chirurgico o di rianimazione, nei casi in cui sia necessario inserire uno strumento nelle vie aeree superiori (laringoscopia, intubazione per la respirazione assistita, o per semplice intervento chirurgico, ecc.). In tal caso, infatti, può provocare un sanguinamento dei tessuti dove è inserito il piercing con la possibilità di complicazioni respiratorie.

La presenza di piercing nella cavità orale provoca molto spesso disturbi di varia natura: disfagia (disturbi nel masticare, deglutire), aumento della salivazione, danneggiamenti alle gengive e ai denti, infezioni. Soprattutto a chi pratica sport, sono sconsigliati i piercing applicati nella cavità orale e al naso; il rischio è l'ostruzione diretta o indiretta, per sanguinamento, delle vie aeree. E' buona norma, quindi, rimuovere tutti i piercing collocati nella cavità orale prima di un intervento chirurgico.

In seguito a scontro frontale automobilistico si è avuto soffocamento a causa di un piercing applicato al naso che si è inserito nelle vie respiratorie.

L'osservazione di un danneggiamento alle gengive ed ai denti dopo rispettivamente 2 e 4 anni dall'applicazione di un piercing alla lingua, è frequente.

L'applicazione di piercing sui denti può determinare dopo alcuni anni la perdita del dente.

Sono state segnalate lesioni alle ghiandole salivari in seguito a piercing alle guance, abrasioni della cornea in seguito ad applicazioni di piercing sulle palpebre.

Gli orecchini nei bambini piccoli possono incidentalmente essere inghiottiti ed ostruire le vie respiratorie.

L'asportazione di un tatuaggio o piercing comporta una cicatrice permanente.

A donne in gravidanza e in fase di allattamento è sconsigliato sottoporsi a tatuaggio o piercing.

Qualsiasi reazione indesiderata conseguente al tatuaggio o piercing, deve essere segnalata a personale medico.

Data.....

Firma dell'utente

.....

o esercente patria potestà in caso di minore

IN RAGIONE DI QUANTO SOPRA E FACENDO RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI È SCONSIGLIATO PRATICARE TATUAGGI E PIERCING SUL VISO E NELLE SEGUENTI SEDI: LABBRA, PARPEBRE, SENO, LINGUA, APP. GENITALE

DATI IDENTIFICATIVI
LOGO E RAGIONE SOCIALE ATTIVITA'

Allegato 2)

Dati identificativi della persona che si sottopone a:

tatuaggio
piercing
trucco permanente

Cognome e Nome:CF.....

(eventualmente dell' esercente la patria potestà) per il minore

Data di nascita Comune di residenza

Data del tatuaggio/piercing

Sede dell' applicazione

Materiali inseriti.....

Indicare il riferimento alla scheda tecnica:

Del piercing applicato (natura del metallo o di altro materiale)

Delle sostanze usate per il tatuaggio/trucco permanente.

Si porta a conoscenza l'utente della scheda informativa ed inoltre delle complicanze che possono derivare dall' esecuzione di tatuaggi/piercing/trucco permanente in presenza di:

- malattie della pelle
- disturbi della coagulazione, tendenza alle emorragie
- tendenza alla formazione dei cheloidi
- malattie che predispongono alle infezioni (diabete, immunodeficienze, uso di cortisonici ad alte dosi)
- (per l'utenza femminile) essere in stato di gravidanza o in fase di allattamento

Annotazioni

.....
.....
.....

Timbro e firma dell' Operatore.....

mi impegno, ad eseguire tutte le istruzioni impartitemi concernenti il trattamento del mio tatuaggio/percing/trucco permanente nel periodo di guarigione, consapevole delle conseguenze dovute a mia negligenza ed edotto sui rischi derivanti dalla procedura acconsento

firma dell' Utente.....

(o esercente patria potestà da allegare alla scheda di autorizzazione del minore per il tatuaggio, piercing, trucco permanente)

Luogo e data di compilazione

Eventuali reazioni avverse che si sono verificate successivamente al trattamento

Data

Ai sensi dell' art. 10 della Legge n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione verranno utilizzati esclusivamente allo scopo per il quale essi sono richiesti.

Sui dati dichiarati agli Organi accertatori possono in qualsiasi momento effettuare verifiche ed accertamenti d' ufficio.

Allegato 3)

SCHEDA DI AUTORIZZAZIONE DEL MINORE al tatuaggio/piercing/trucco permanente

Io sottoscritto (**padre**).....,
nato il, a (.....),
residente in (.....) Via n.
documento di riconoscimento valido:
tipo..... rilasciato da il.....N.
.....

Firma

Io sottoscritta (**madre**).....,
nata il, a (.....),
residente in (.....) Via n.
tipo..... rilasciato da il.....N.
.....

Firma

Io sottoscritto/a.....**in qualità di**
nato/a il, a (.....),
residente in (.....) Via n.
tipo..... rilasciato da il.....N.
.....

Firma

del minore
nato il, a (.....),
residente in (.....) Via n.
informati sui possibili rischi derivanti dall'esecuzione di tatuaggio, piercing e trucco permanente
consentiamo l'effettuazione sul minore del seguente intervento:
.....
.....
.....

Data:

Allegato 4)

**CORSO DI FORMAZIONE
ESERCIZIO DELLA ATTIVITÀ DI TATUAGGIO, PIERCING E TRUCCO PERMANENTE
" Aspetti di Igiene e Sicurezza"**

Durata del corso: 30 ore complessive di cui 20 ore di lezioni teoriche e 10 ore di esercitazioni pratiche igienico-sanitarie

PROGRAMMA DIDATTICO (argomenti obbligatori)

1. ASPETTI TERORICO PRATICI (20 ORE)

- a) Principali agenti infettivi;
- b) Modalità di trasmissione degli agenti infettivi, con particolare riguardo alla trasmissione per contatto e a quella parenterale;
- c) Cenni di epidemiologia e prevenzione delle principali infezioni a trasmissione parenterale (HBV, HCV, HIV);
- d) Cenni di dermatologia;
- e) Caratteristiche dei locali, requisiti minimi essenziali
- f) Lavaggio delle mani;
- g) Precauzioni standard;
- h) Disinfezione; disinfettanti e antisettici raccomandati per le pratiche di piercing e tatuaggio;
- i) Sterilizzazione: aspetti generali, procedure. L'uso dell'autoclave;
- j) Controindicazioni dermatologiche e sistemiche alle pratiche di piercing e al tatuaggio: quali sono, come sospettarle, quali informazioni chiedere al cliente;
- k) Costituenti degli inchiostri dei tatuaggi: descrizione, caratteristiche di sicurezza e tossicità;
- l) Sistema di protezione dell'operatore: comportamenti di sicurezza, vaccinazioni raccomandate, dispositivi di protezione individuale, cosa fare in caso di incidente/infortunio, profilassi post-esposizione per HIV;
- m) Smaltimento in sicurezza dei rifiuti a rischio infetto;
- n) Consenso informato e privacy;
- o) Responsabilità del operatore: informazione sui rischi fisici che il tatuaggio, il piercing ed il trucco permanente comportano

2. ESERCITAZIONI PRATICHE (10 ORE)

Indicazioni ai fini della corretta realizzazione del Corso di formazione

30 ore minimo (20 teoria e 10 pratica)

Inviare richiesta per avvio corso al Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento Salute e Servizi Sociali - Assessorato alla Salute e Politiche della Sicurezza dei Cittadini Via Fieschi, 15 16121 GENOVA anche via fax (010 5485692/4449) oppure in allegato a posta elettronica indirizzata a "prevenzione@regione.liguria.it" anche per la designazione di un rappresentante regionale nella commissione d'esame;

Alla richiesta allegare il programma e il calendario del corso con i nominativi dei docenti qualificati, loro qualifica, argomento di insegnamento e l'Ente/ Associazione di appartenenza;

Nella commissione d'esame è indispensabile sia presente la figura di un esperto sanitario (può anche essere il docente dell'ultimo giorno) e di un rappresentante nominato dalla Regione Liguria;

Agli atti dell'Ente organizzatore deve essere disponibile tutta la documentazione relativa al corso:

- elenco partecipanti con i dati anagrafici personali e dell'attività (obbligatori: ragione sociale, Codice Fiscale, Partita IVA, sede legale e di attività, se diversa)
- registro presenze docenti e discenti
- curricula docenti
- registro degli attestati
- verbale d'esame

L'esame dovrà consistere in una prova scritta (questionario) e/o un colloquio e una prova pratica igienico-sanitaria;

N. ore di assenza massime per l'ammissione all'esame finale: 10%;

Attestato da rilasciare a fine corso, è formato da due facciate (fronte/retro), in alto a destra lo spazio per il logo/denominazione dell'Ente organizzatore, ogni attestato deve contenere il numero identificativo progressivo di registrazione dell'attestato stesso, il numero riferito all'edizione del corso e la sigla della provincia ove si è svolto il corso, nello spazio denominato "Attività" vanno inseriti: ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail relativi al discente.

A fine corso inviare al competente Settore regionale, copia degli attestati e un elenco con ragione sociale, sede di esercizio della attività e tutti i dati relativi ai discenti che hanno superato l'esame finale.



REGIONE LIGURIA

LOGO/DENOMINAZIONE
ENTE
ORGANIZZATORE

CORSO DI FORMAZIONE
IN APPLICAZIONE DELLA DGR 787 DEL 04/07/2008 PER L'ESERCIZIO DELLA
ATTIVITÀ DI TATUAGGIO E PIERCING

ATTESTATO
DI FREQUENZA CON SUPERAMENTO
DI ESAME FINALE

RILASCIATO A:

NAT_ A: _____ IL ____/____/____

ATTIVITA': RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO _____

TEL _____ E-MAIL _____

CONSEGUITO PRESSO LA STRUTTURA FORMATIVA:

ENTE ORGANIZZATORE

REGIONE LIGURIA

REGISTRATO IN DATA ____/____/____ AL NUMERO _____ EDIZ _____ PROV _____

1) - DATE EFFETTUAZIONE CORSO

2) - DURATA CORSO

3) - CONTENUTI FORMATIVI CONFORMI A QUANTO CONTENUTO NELLA DGR N.
787 DEL 04 LUGLIO 2008

4) - PROVE DI VALUTAZIONE SVOLTE

QUESTIONARIO

COLLOQUIO

PROVA PRATICA

5) - NOTE
